



**SANTUARIO
MADONNA DEL COVOLO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Santuario ☎ 0423 53206
santuariomadonnadelcovolo@gmail.com

**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO – PIEVE DEL GRAPPA**

Canonica ☎ 0423 53065
crespano@diocesipadova.it
http://crespano.altervista.org



19 - 25 novembre 2023
XXXIII Domenica T.O.

DIOCESI DI PADOVA

26 novembre - 3 dicembre 2023
XXXIV Domenica T.O.



INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 19 al 25 novembre 2023



Talenti: fedeltà, assiduità e carità

La parabola dei talenti parla della venuta di Gesù per il giudizio universale. Quando ritornerà, egli esigerà di sapere da noi come abbiamo usato il nostro tempo, cosa abbiamo fatto della nostra vita e dei talenti che abbiamo ricevuto, cioè delle nostre capacità. Il premio per il buon uso sarà la partecipazione alla gioia del Signore, cioè al banchetto eterno. La parabola racchiude un insegnamento fondamentale: Dio non misurerà né conterà i nostri acquisti, le nostre realizzazioni. Non ci chiederà se abbiamo compiuto delle prodezze ammirate dal mondo, perché ciò non dipende da noi, ma è in parte condizionato dai talenti che abbiamo ricevuto. Vengono tenute in conto soltanto la fedeltà, l'assiduità e la carità con le quali noi avremo fatto fronte ai nostri doveri, anche se i più umili e i più ordinari. Il terzo servitore, "malvagio e infingardo" ha una falsa immagine del padrone (di Dio). Il peggio è che non lo ama. La paura nei confronti del padrone l'ha paralizzato ed ha agito in modo maldestro, senza assumersi nessun rischio. Così ha sotterrato il suo talento. Dio si aspetta da noi una risposta gioiosa, un impegno che proviene dall'amore e dalla nostra prontezza ad assumere rischi e ad affrontare difficoltà. I talenti possono significare le capacità naturali, i doni e i carismi ricevuti dallo Spirito Santo, ma anche il Vangelo, la rivelazione, e la salvezza che Cristo ha trasmesso alla Chiesa. Tutti i credenti hanno il dovere di ritrasmettere questi doni, a parole e a fatti.

<u>Domenica 19 novembre</u> <i>XXXIII DOMENICA T.O.</i>	Covolo - 8.30	S. Messa
	Covolo - 10.45	S. Messa
	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 9.45	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Melchiori Umberto, Melchiori Cesarina
Lunedì 20 novembre <i>S. Ottavio</i>	Covolo - 8.30	S. Messa (allo S.S.), Rigo Mario, Ida, Germano, Claudio
<u>Martedì 21 novembre</u>	<u>Covolo 16 S. Messa</u>	<u>Presentazione della B.V. Maria (Madonna della salute)</u>
Mercoledì 22 novembre <i>S. Cecilia</i>	Covolo - 16.00	S. Messa fam. Momoli, Zalunardo Noemi Angela, Pauletto Rina, Pauletto Livio
Giovedì 23 novembre <i>S. Clemente</i>	Covolo - 16.00	S. Messa Bulgarello Alma, Ceccato Angela

Venerdì 24 novembre S. Andrea Dung-Lac	Covolo – 16.00	S. Messa
	Duomo - 18.00	S. Messa
Sabato 25 novembre S. Caterina d'Alessandria	Covolo - 16.30	S. Messa
	Duomo - 18.30	S. Messa Sacerdoti defunti, Prevedello Nello e fam., def. Fam. Piscopo-Signor , Fabbian Luciano, Panizzon Maria e fam., def. Soci Gem, def. Carabinieri soci di Crespano, Melchiori Vincenzo e Virginia, Torresan Antonio e Giustina, Torresan Nazareno, Torresan Ida, Rosato Mario, 7° Zuliani Loretta



INTENZIONI DI PREGHIERA

Dal 26 novembre al 3 dicembre 2023



La via della salvezza

Conosciamo questo testo che, ai giorni nostri, è uno dei più citati e discussi. Per alcuni esso riassume quasi tutto il Vangelo. Questa tendenza non dipende da una moda o da una certa ideologia, ma corrisponde a qualcosa di assai più profondo che già esiste in noi. Quando siamo colpiti e sorpresi da un'idea, da un avvenimento o da una persona, sembriamo dimenticare tutto il resto per non vedere più che ciò che ci ha colpiti. Cerchiamo una chiave in grado di aprire tutte le porte, una risposta semplice a domande difficili. Se leggiamo questo passo del Vangelo con questo spirito, il solo criterio di giudizio, e di conseguenza di salvezza o di condanna, è la nostra risposta ai bisogni più concreti del nostro prossimo. Poco importa ciò che si crede e come si crede, poco importa la nostra appartenenza o meno a una comunità istituzionale, poco importano le intenzioni e la coscienza, ciò che conta è agire ed essere dalla parte dei poveri e dei marginali. Eppure, questa pagina del Vangelo di san Matteo è inscindibile dal resto del suo Vangelo e del Vangelo intero. In Matteo troviamo molti "discorsi" che si riferiscono al giudizio finale. Colui che non si limita a fare la volontà di Dio attraverso le parole non sarà condannato (Mt 7,21-27). Colui che non perdona non sarà perdonato (Mt 6,12-15; 1-35). Il Signore riconoscerà davanti a suo Padre nei cieli colui che si è dichiarato per lui davanti agli uomini (Mt 10,31-33). La via della salvezza è la porta stretta (Mt 7,13). Per seguire Cristo bisogna portare la propria croce e rinnegare se stessi. Colui che vuole salvare la propria vita la perderà (Mt 16,24-26). San Marco ci dice anche: Colui che crederà e sarà battezzato, sarà salvato. Colui che non crederà sarà condannato (Mc 16,15-16). Queste parole ci avvertono di non escludere dal resoconto finale la nostra risposta ai doni soprannaturali e alla rivelazione. Guarire le piaghe del mondo, eliminare le miserie e le ingiustizie, tutto questo fa parte integrante della nostra vita cristiana, ma noi non rendiamo un servizio all'umanità che nella misura in cui, seguendo il Cristo, liberiamo noi stessi e liberiamo gli altri dalla schiavitù del peccato. Allora solamente il suo regno comincerà a diventare realtà.

<u>Domenica 26 novembre</u>	Covolo - 8.30	S. Messa
	Covolo - 10.45	S. Messa
	Covolo - 16.30	S. Messa
N.S. GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO	Duomo - 9.45	S. Messa Savio Elio e Giannina, Brion Sebastiano, Celotto Maria, f.lli Brion di Sebastiano,
	Duomo - 18.30	S. Messa Bolognesi Cristina, Chimenti Bianca Tramet, Capitabi Gina Tramet, Cicci Springolo Vagnini, Ceccato Celestino, fam. Berti e Zilio

Lunedì 27 novembre S. Vigilio	Covolo - 16.00	S. Messa (allo S.S.) Ida e Germano, Claudio,
Mercoledì 29 novembre S. Saturnino	Covolo - 16.00 Patronato - 18.00	S. Messa S. Messa Bolzan Tarcisio
Giovedì 30 novembre S. Andrea apostolo	Covolo - 16.00	S. Messa Campagnolo Patrizia, Ceccato Erminia, Pauletto Costante
Venerdì 1 dicembre S. Charles de Foucauld	<u>Covolo - 18.00</u>	<u>S. Messa, adorazione e riflessione in preparazione al S. Natale con mons. Lorenzo Piva</u> Rigo Leone, Bolzan Tarcisio
Sabato 2 dicembre S. Bibiana	Covolo - 16.30 Duomo - 18.30	S. Messa S. Messa Sacerdoti defunti, Toniolo Giuliana, Melchiori Marcello, Capovilla Maria, Piva Vittorio, Lenzu Anna, Bortolazzo Caterina, Zuliani Loretta
<u>Domenica 3 dicembre</u> <i>DOMENICA PRIMA DI AVVENTO</i>	Covolo - 8.30 Covolo - 10.45 Covolo - 16.30	S. Messa S. Messa S. Messa
	Duomo - 9.45 Duomo - 18.30	S. Messa Capovilla Sergio S. Messa

→ ***Lotteria con le mamme operose, aderiamo! Il 3 dicembre l'estrazione in patronato. Grazie***

→ **Festa solidale con la cooperativa Vallorgana di Castelcuoco** Dopo aver condiviso nel mese di maggio e nelle attività estive dei nostri ragazzi la presenza degli amici della **Cooperativa Vallorgana**, riprendiamo il nostro appoggio di inclusività con questa bella associazione che opera in modo proficuo nel nostro territorio. **Sabato 25 alle ore 18.30** animeranno la s. Messa, seguirà la **cena** aperta a tutta la comunità e alle famiglie degli ospiti. Partecipiamo e diamo al più presto l'adesione. Grazie

→ Anche quest'anno si propone una gita ai mercatini di Natale e precisamente in quel di Vipiteno e Bolzano.



Tempo di avvento è attesa del S. Natale



Nel tempo di Avvento “svegliamoci dal sonno” e chiediamoci: “sono consapevole di ciò che vivo, sono attento?”. Cerco “di riconoscere la presenza di Dio nelle situazioni quotidiane, oppure sono distratto e un po’ travolto dalle cose?”. Perché “se non ci accorgiamo oggi della sua venuta, saremo impreparati anche quando verrà alla fine dei tempi”. **(Papa Francesco)**

Proponiamo allora nei **venerdì di dicembre: 1 - 15 - 22** momenti di preghiera e riflessione. Si terrà presso il Santuario del Covolo. Alle ore 18.00 la s. Messa a seguire la riflessione di Mons.

Lorenzo Piva, poi adorazione e preghiera. Il santuario è luogo privilegiato per ospitare questi momenti di spiritualità. Approfittiamo di questa proposta che prepara il cuore al vero Natale.

1 dicembre: in buona compagnia con il Vangelo di Marco nel nuovo anno liturgico

15 dicembre: lo Spirito Santo nella stagione del Sinodo

22 dicembre: sulla strada con i Magi verso Betlemme

Catechesi per le famiglie dell'iniziazione cristiana Sabato **2 dicembre** alle ore 16 primo incontro per le famiglie impegnate nel percorso della catechesi. Sarà guidato da don Giorgio Bezze, seguirà poi un momento conviviale e si concluderà la s. Messa di inizio Avvento.



Catechesi della prima classe della scuola primaria E' domenica **3 dicembre** il primo incontro per le famiglie che iniziano il percorso dell'iniziazione cristiana. Alle 9.45 la s. Messa in duomo, a seguire incontro di conoscenza e condivisione presso il centro parrocchiale.

Preghiera per l'inizio dell'Avvento in famiglia

Il vostro cuore, come corolla di fiore aperta dal sole del mattino, sia pronto ad accogliere con gioia la venuta dei Signore nella Parola, negli avvenimenti e nelle persone. Amen

Introduzione

L'itinerario spirituale che la liturgia ci invita a percorrere nel tempo dell'Avvento ci conduce dall'attesa alla gioia, dalla speranza all'impegno per trasformare la nostra vita e la storia, la piccola storia del nostro mondo di ogni giorno, per incarnare nelle sfide della quotidianità la carità che Dio ci ha mostrato in Gesù Cristo. *"Alzatevi e levate il capo, la vostra liberazione è vicina"*. Questo appello di Luca è la sintesi ideale di due movimenti fondamentali dell'Avvento e di ogni autentica spiritualità cristiana: **la liberazione e la speranza**. La liberazione è di Dio, è la sua parola pronunciata nel silenzio e nell'oscurità dell'oppressione e del male. Una parola di speranza e di gioia per cui il credente deve sempre conservare intatta la fiducia nel senso ultimo della sua storia pur travagliata e aggrovigliata. Dall'altra parte, al movimento della liberazione divina deve rispondere l'attenzione, cioè la speranza, l'intelligenza vigile del discepolo che sta *"alzato"*, con il capo eretto, pronto a scrutare le chiamate di Dio fatte attraverso la coscienza, le persone con cui viviamo, gli eventi che ci accadono.

Preghiera

Sono uscito di casa, Signore, e ho lasciato la mia storia di ieri perché oggi, per me e per tutta la chiesa, inizia un tempo nuovo. Nel mio cuore oggi si è accesa la fiamma della speranza, che mi fa guardare lontano, oltre i miei usuali e piccoli orizzonti, e accelerare i miei passi per allontanarmi sempre più dalle prigioni del male. Ho un desiderio struggente, Signore, di scoprire lungo la strada un fiore, di incontrare una persona che sorride, di incrociare una mano pulita, di andare oltre il deserto dei miei sogni. Voglio camminare, Signore, in questo avvento di grazia, per correrti incontro perché io so e sento che al mondo non c'è altro all'infuori di te per il quale possa spendere validamente la mia vita così da meritare di comparire un giorno davanti a te con il cuore in festa. Amen.

Preghiamo

Padre, stendi sopra di noi il manto del tuo amore misericordioso, guarisci le nostre ferite e con la forza del tuo Spirito santifica i nostri cuori perché possiamo essere tua vera immagine. Noi crediamo che tu perdoni il nostro peccato e ci rendi partecipi della tua vita di grazia e di verità. **Amen**